

GLI APPUNTAMENTI IN TUTTA LA PROVINCIA



La Costa Pacifica sarà l'inedito e suggestivo scenario per la conclusione della Festa della Repubblica



Le autorità schierate ad una delle ultime feste della Repubblica: anche quest'anno in piazza Sisto IV

# La festa della Repubblica sulla nave Costa Pacifica

Il via in piazza Sisto alle 9.45. Poi, a mezzogiorno, il saluto a bordo

**SAVONA.** Le celebrazioni per il 63° Anniversario della Repubblica, che prenderanno il via questa mattina a Savona in Piazza Sisto IV a partire dalle 9,45 con il saluto del sindaco Federico Berruti e del prefetto Nicoletta Frediani, avranno quest'anno una nuova e insolita conclusione. Il tradizionale appuntamento, che vedrà schierate per la cerimonia dell'alza bandiera le rappresentanze militari e civili, i gonfaloni dei Comuni e le associazioni combattenti e d'arma, si concluderà, dopo il Concerto del Complesso Bandistico Cittadino "A. Forzano" e l'esecuzione dell'Inno d'Italia da parte degli alunni della Prima e Seconda Classe della Scuola Primaria "M.G. Rossello" di Savona, a bordo della Costa Pacifica, la nave della flotta Costa appena inaugurata, ormeggiata nel porto di Savona da diversi giorni. A bordo della Pacifica saranno invitate le autorità cittadine e della provincia, i giornalisti e alcuni ospiti che saranno accolti dal comandante della nave, dall'amministratore delegato di Costa Crociere, Pier Luigi Foschi, e dal presi-

dente dell'Autorità Portuale di Savona, Rino Canavese. Una conclusione diversa per la manifestazione del 2 giugno che sottolinea il legame sempre più stretto tra la Savona, il proprio porto e la Costa che ha voluto inserirsi, con il proprio importante contributo, in appuntamento molto sentito e partecipato da tutta la città. Sempre a Savona, nell'ambito della Festa della Repubblica, verrà inaugurata nell'atrio del Palazzo comunale la mostra "1848-1918: i savonesi nelle guerre per l'unità nazionale", visibile sino al 5 giugno, tutti i giorni dalle 8 alle 19,30. Si tratta di un'iniziativa a cura dell'Ufficio Territoriale di Governo e del locale Comando dell'Arma dei Carabinieri, che vuole evidenziare il contributo fornito dai cittadini savonesi alla creazione dello Stato italiano nella forma territoriale oggi conosciuta: un impegno di tanti uomini che, spesso con il sacrificio della propria vita, hanno reso possibile la nascita di un'Italia unita e repubblicana.

In tutta la provincia di Savona la Festa della Repubblica sarà celebrata

con appuntamenti ufficiali ma anche con eventi che vedranno coinvolti i bambini delle scuole, in segno di continuità e di trasmissione tra generazioni dei valori di libertà e democrazia che sono alla base della nostra Repubblica e che devono, ogni anno, essere ribaditi con forza. A Varazze, tra le 16 e le 17,30 si terrà una sfilata per le vie cittadine della Fanfara dei bersaglieri in congedo di Firenze, seguita dal con-

certo della banda musicale Cardinal Cagliero di Varazze in piazza Bovani. Festa della bandiera, invece, in programma a Pietra Ligure con il corteo delle bandiere tricolori che invaderanno le strade cittadine in una celebrazione suggestiva e ricca di significato. Seguirà una recita di poesie da parte dei bambini della Scuola Elementare, seguiti con passione dalle maestre, con inni musicali e la cerimonia dell'alza bandiera sul Castrum Petrae in momento suggestivo di festa inserita in una commemorazione ricca di significato. A Loano, invece, alle 8,30, in Piazza Italia, è previsto il raduno del corteo, composto dal sindaco e dalla giunta comunale, dal Comando di Polizia municipale con il gonfalone della città, le rappresentanze della Capitaneria di Porto e di tutte le Associazioni d'arma. Il corteo raggiungerà il Monumento ai Caduti dove si svolgerà la Cerimonia ufficiale con l'alza bandiera, la deposizione della Corona ai Caduti e l'esecuzione del "Canto degli italiani" e del "Silenzio".

SILVIA CAMPESE

GLI ALTRI

La celebrazione si terrà anche a Varazze, a Pietra Ligure e a Loano. Ovunque coinvolti i bambini e le fanfare

IL RETROPORTO E CAIRO

## Parchi carbone, via al progetto di copertura

L'opera costerà 40 milioni (10 in più del previsto). Due i capannoni: saranno utilizzati da Funivie spa e da Italiana Coke

**SAVONA.** Il prossimo 12 giugno il consiglio d'amministrazione di Funivie Spa approverà il progetto per i Parchi Carbone di Funivie Spa a San Giuseppe di Cairo Montenotte.

La cifra prevista per l'opera di bonifica e razionalizzazione dei parchi carbone è di circa 40 milioni di euro, in buona parte pubblici.

Il progetto originario, con una spesa prevista di 30 milioni di euro, è infatti stato ampliato ulteriormente con il collegamento dell'arrivo delle funivie e i nuovi impianti automatizzati che gestiranno tutto il ciclo del carbone effettuato completamente in locali coperti, migliorando la qualità dell'ambiente.

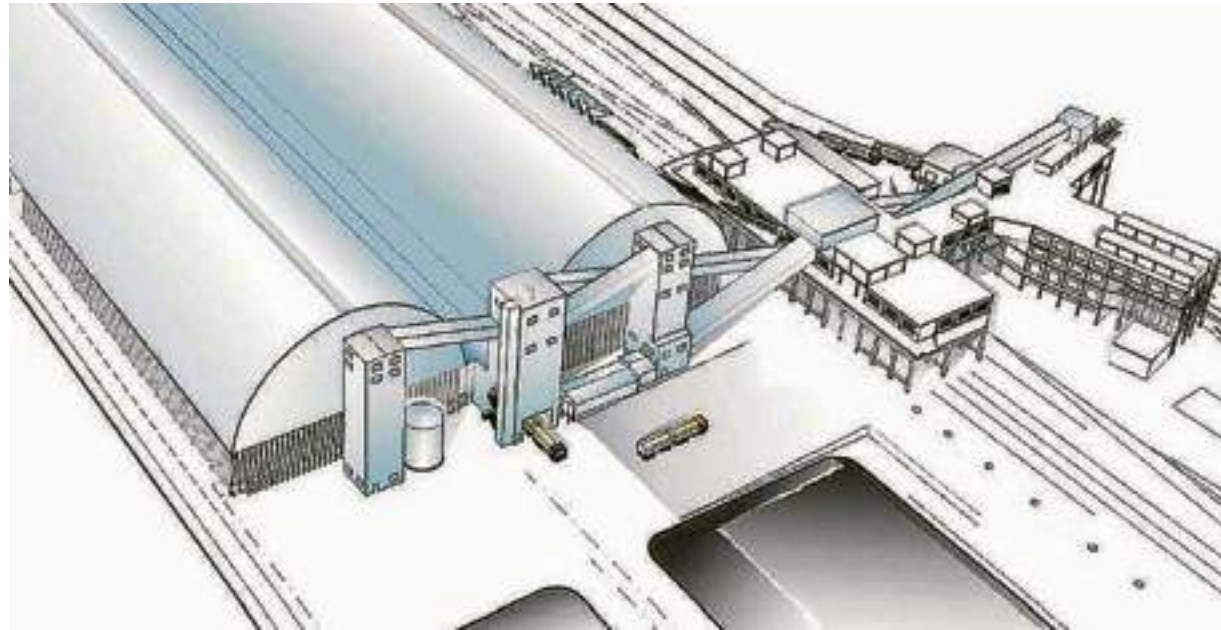
La copertura, attesa da anni, permetterà quindi di stoccare il carbone che non verrà più né lasciato né lavorato a cielo aperto in prossimità degli abitati di Bragno e di Cairo Montenotte.

Il progetto che inserisce quest'area nel più vasto piano legato alla retroportualità del porto di Savona-Vado è un importante passo verso la bonifica e il recupero delle ex aree industriali di Bragno e San Giuseppe e, secondo i progetti, permetterà di sfruttare gli impianti di lavorazione del carbone con la massima economicità gestionale.

La zona di copertura dei parchi carbone comprende l'area situata tra la Cockeria di Bragno e San Giuseppe e riguarda interventi significativi.

Imponenti le capacità di deposito, carico, scarico dell'area dei parchi carbone di due capannoni affiancati di circa 380 metri di lunghezza e 52 di larghezza.

Ci sarà un primo capannone utilizzato da Funivie Spa, di stoccaggio massimo di 270 mila tonnellate, ricoperto di pannelli in lamiera grecata e suddiviso in scomparti desti-



La simulazione al computer del progetto di copertura dei parchi carbone

nati al deposito e suddivisi da pareti isolanti. Due le strade di accesso all'area per consentire l'entrata e l'uscita degli autocarri e al centro un tunnel per le manovre di carico dei camion.

Il secondo capannone avrà dimensioni analoghe al primo, con capacità di stoccaggio massimo di 214 mila tonnellate, che sarà utilizzato da Ita-

liana Coke ma sarà suddiviso in nove scomparti, separati da pannelli isolanti.

Sono previsti trasportatori a nastro da 400 tonnellate all'ora per le fasi di scarico e distribuzione e 200 tonnellate all'ora per il carico del carbone.

I trasportatori a nastro permetteranno inoltre la movimentazione, la

distribuzione e la ripresa del carbone seguendo un criterio funzionale ed economico.

Durante il consiglio d'amministrazione del 12 giugno Funivie, oltre ad approvare il progetto, provvederà ad avviare l'iter del bando di gara che dovrebbe essere pubblicato prima dell'estate per arrivare in fretta all'assegnazione e alla consegna dei lavori, la cui conclusione è prevista entro due anni dall'apertura dei cantieri.

L'intervento di copertura dei parchi carbone e la messa in servizio del tunnel sottomarino, che lavorerà con il tradizionale sistema di trasporto tramite la linea funiviaria, rappresenta il completamento di un unico sistema che inserisce l'area del polo carbonifero cairese di Bragno nel più vasto piano legato allo sviluppo retroportuale del porto di Savona-Vado.

Per arrivare dal porto di Savona-Vado ai parchi carbone di Cairo, oltre ai "vagonetti", è previsto il pieno utilizzo delle rotaie ferroviarie.

ELENA ROMANATO



L'area delle Funivie a Miramare

>> CASANOVA LERRONE

### PER LA PACE, ENZO IACCHETTI E ANTONIO RICCI SONO SULLE STRADE DI "FISCHIA IL VENTO"

... CASANOVA LERRONE. Sono Enzo Iacchetti e Antonio Ricci i testimonial della nona edizione della "Festa della Pace", la manifestazione organizzata dall'associazione "Fischia il vento" che si svolge ogni anno, sulla collina di San Bernardo di Casanova Lerrone, il giorno della Festa della Repubblica, a ribadire lo stretto legame tra i valori della Resistenza e la Costituzione. Oggi, a partire dalle 11, subito dopo le celebrazioni ufficiali e il discorso introduttivo di Mariangelo Vio, presidente del Comitato Unitario Antifascista di Albenga, il noto cabarettista intratterrà il pubblico con una serie di sketch e di battute tratte dal suo variegato repertorio. Ad accompagnarlo sarà Antonio Ricci, il "papà" di "Striscia la notizia", sempre presente all'appuntamento ingauno, che nel suo discorso toccherà diverse problematiche del territorio, dalla tolleranza e l'integrazione razziale alle tematiche ecologiche, non tralasciando mai di farlo attraverso il suo umorismo. A fare da sfondo all'appunta-

mento sarà la "Sentinella della Pace", la bianca stele realizzata dallo scultore Rainer Kriester, simbolo della riappacificazione tra Italia e Germania, il cui trasporto sino alla cima della collina a circa 600 metri di quota fu reso possibile grazie all'intervento dello stesso Antonio Ricci.

Le edizioni precedenti della manifestazione avevano visto la presenza a Casanova Lerrone di Dario Ballantini, il "Valentino" di "Striscia la notizia", di Claudio Bisio, l'amato conduttore di Zelig, e dell'ironico e pungente Dario Vergassola. Quest'anno toccherà a Enzo Iacchetti offrire il proprio contributo per dare rilievo alla manifestazione che si svolge sui sentieri dove nel 1943 il partigiano Felice Cascione compose il più famoso inno della Resistenza, "Fischia il vento".

Chi vorrà trascorrere l'intera giornata potrà pranzare, a partire da mezzogiorno, con i piatti a cura della Croce Bianca di Garlenda e dei Volontari della Protezione Civile di Casanova Lerrone. s.c.

L'INTERVENTO

## CROCIERE E LOGISTICA RILANCIANO IL PORTO E L'ECONOMIA DI SAVONA

GERARDO GHILOTTO

dalla prima di cronaca

L'opportunità che le attività portuali e logistiche offrono è veramente unica: migliaia di posti di lavoro in aggiunta a quelli già oggi garantiti in modo stabile dal comparto logistico/portuale, occupazione qualificata e di lungo periodo poiché legata ad infrastrutture che hanno proprio la caratteristica di manifestare la loro valenza produttiva ed economica nel lungo periodo, possibilità di realizzare interventi lungo la fascia costiera (e non soltanto) in base ad accordi di programma ed a quella logica di "do ut des" che rende gli investimenti portuali sostenibili. Sostenibili proprio mediante oneri di urbanizzazione proporzionati alla scala dell'investimento, ma anche grazie ad opere di mitigazione del loro impatto ambientale, sia dal punto di vista paesaggistico che - successivamente - in fase operativa. La piattaforma multipurpose di Vado Ligure riassume queste valenze e per questo i cittadini dovranno compiere riflessioni attente, in quanto funzionali al nostro futuro e a quello delle prossime generazioni nella nostra area. In alcuni Paesi, principalmente nel Nord Europa, si calcola che le attività logistiche, portuali, trasportistiche contribuiscano fino ed oltre il 30% del Pil del Paese; ma successo altrettanto importante è forse quello della positiva dinamica cittadino/strutture portuali che in alcuni Paesi si è radicata: è diffusa la presenza di condomini ed abitazioni praticamente contigue alle banchine dove si svolgono operazioni di sbarco, imbarco, manipolazione delle merci: attività pulite ed a quasi nullo impatto ambientale. A questo proposito giova ricordare i commenti stupiti e favorevoli degli ospiti alle nostre manifestazioni del Port Day. Durante la visita al porto, alle banchine, ai magazzini: il fascino evocato sia dall'ambiente portuale nel suo complesso sia da mestieri e professioni antiche è confermato anche dall'interesse che ha riscosso una recente pubblicazione a cura della Compagnia Portuale. Non ultimo molti spettatori fanno la coda a "musica in Porto" tutti gli anni sia per ascoltare buona musica ma anche per calcare di persona gli spazi affascinanti dei magazzini Vio di Vado Ligure, piattaforma logistica d'eccellenza così come il terminal ortofrutta di Vado Ligure. Le nostre Associazioni Isomar, Unione Utenti del Porto di Savona-Vado Ligure, Sezione Terminalisti presso Uisv Savona - quindi il 100% delle aziende operanti nel comparto marittimo-portuale-logistico della nostra provincia - si propongono fin d'ora soggetti attivi per meglio spiegare quali opportunità effettivamente esistono ed ancor più in futuro si presenteranno, cominciando ad offrire al mondo della scuola la possibilità di avvicinare i più giovani a realtà lavorative di sicuro interesse e prospettiva. Con una ultima riflessione: il prezzo del non-fare è difficilmente quantificabile ma, di certo, cancella ogni possibilità di sviluppo e progresso.

GERARDO GHILOTTO è presidente di Isomar. Questo intervento è stato scritto anche a nome dell'Unione Utenti del Porto di Savona-Vado Ligure e della Sezione Terminalisti presso l'UISV Savona.